



La Riscossa
di Regalbuto

Ragione sociale: **Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto Società Cooperativa**

Sede legale: **Via Dante, 135 – 94017 Regalbuto (EN)** e-mail: lariscossa@regalbuto.bcc.it

cod. ABI: **8954.0** - Iscritta all'Albo delle Banche al n. **8954**

Registro delle Imprese di Enna al n. **108** – Partita IVA: **00037750866**

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti BCC

Capitale Sociale al 31.12.2008: €uro 10.722,48

Riserve al 31.12.2008: €uro 34.446.168,84

PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE C.D. "PLAIN VANILLA"

REDATTO CONFORMEMENTE ALLA DELIBERA CONSOB N. 16840 DEL 19 MARZO 2009



PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 06/04/2010 – 06/04/2014 Step-Up

DI NOMINALI EURO 2.000.000,00

CODICE ISIN IT0004596232

PREZZO DI EMISSIONE **ALLA PARI**

PREZZO DI RIMBORSO **ALLA PARI**

TAGLIO MINIMO EURO 1.000 E SUOI MULTIPLI

PERIODO DI COLLOCAMENTO DAL 06/04/2010 AL 31/08/2010

Emittente e Collocatore:

Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto s.c.

Il presente prospetto non è sottoposto all'approvazione della CONSOB.

Il presente prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e tutte le succursali della Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto

SOMMARIO

I. INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

I.1 PERSONE RESPONSABILI

I.2 DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

I.3 SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA

I.4 NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE BANCHE TENUTE DALLA BANCA D'ITALIA

I.5 GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA E RELATIVO NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI TENUTO DALLA BANCA D'ITALIA

I.6 POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

I.6.1 Indicatori patrimoniali

I.6.2 Principali fattori di rischio

I.7 RATING DELL'EMITTENTE

II. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

II.1 PERSONE RESPONSABILI

II.1.1 Indicazione delle persone responsabili

II.1.2 Dichiarazione di responsabilità

II.2 FATTORI DI RISCHIO

II.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

II.3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta

II.3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

II.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

II.4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

II.4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

II.4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

II.4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

II.4.5 Ranking degli strumenti finanziari

II.4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

II.4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

II.4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

II.4.9 Tasso di rendimento

II.4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

II.4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

II.4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

II.4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

II.4.14 Regime fiscale

II.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

II.5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

II.5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

II.5.3 Fissazione del prezzo

II.5.4 Collocamento e sottoscrizione

II.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

II.6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

II.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

II.7.1 Consulenti legati all'Emissione

II.7.2 Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione

II.7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

II.7.4 Informazioni provenienti da terzi

II.7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

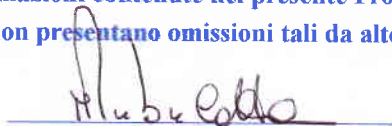
I. INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

I.1 PERSONE RESPONSABILI

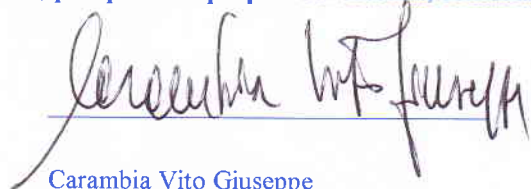
La Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto, con sede in Regalbuto, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Rubulotta Maria Rosa, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

Dichiarazione di responsabilità

La BCC, come sopra rappresentata, attesta che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Rubulotta Maria Rosa
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca di Credito Cooperativo La Riscossa



Carambia Vito Giuseppe
Componente effettivo del Collegio Sindacale
Banca di Credito Cooperativo La Riscossa

I.2 DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La denominazione legale dell'emittente è “ **Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto Società Cooperativa**”.

I.3 SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA

La **Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto**, ha sede legale ed amministrativa in Regalbuto.

I.4 NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE BANCHE TENUTO DALLA BANCA D'ITALIA

L'Emittente risulta iscritta all'Albo delle Banche, tenuto dalla Banca d'Italia, al n. 08954.

I.5 GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA E RELATIVO NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI TENUTO DALLA BANCA D'ITALIA

L'Emittente non fa parte di alcun gruppo bancario.

I.6 POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

I.6.1 Indicatori patrimoniali

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali dell'emittente:

DATI DI STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2008	Bilancio al 31/12/2007
Patrimonio di Vigilanza	37.171.941	36.744.073
Tier I Capital Ratio *	26,79%	24,67%
Total Capital Ratio **	26,79%	24,96%
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	2,86%	2,42%
Sofferenze nette/Impieghi netti	1,02%	0,94%
Partite anomale/impieghi lordi	7,69%	7,82%
Partite anomale/impieghi netti	5,55%	6,12%

* Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

** Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate

I.6.2 Principali fattori di rischio

La Posizione finanziaria dell'emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori derivanti dall'emissione di titoli di debito.

Alla data del 31/12/2008 la posizione finanziaria dell'emittente è la seguente:

Il coefficiente di solvibilità individuale inteso come rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 26,79% a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo, richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari all'8%.

Con riferimento al *free capital* (inteso come patrimonio al netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette), il dato è di 29milioni296milaeuro.

Sottoscrivendo le obbligazioni si assume il rischio che l'emittente non possa essere in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale.

Essendo l'emittente una banca, i fattori di rischio che possono influire sulle capacità ad adempiere sono i seguenti :

- **Rischio di credito**, connesso all'eventualità che il deterioramento delle linee di credito concesse possa influire sulla sua solidità patrimoniale. Tale rischio al 31.12.2008 si può quantificare in euro 9.209.161 (novemilioni duecentonovecentosessantuno), pari al 24,77 % del patrimonio;
- **Rischio di liquidità**, relativo alla incapacità di fare fronte agli impegni di pagamento non essendo in grado di reperire nuovi fondi o di vendere attività.
- **Rischio di mercato**, relativo a variazioni nel valore di mercato delle attività della BCC dipendenti da fluttuazioni dei tassi di interesse o delle valute. Tale rischio al 31.12.2008 si può quantificare in euro 248.197 (duecentoquarantottocentonovantasetteeuro), pari allo 0,67 % del patrimonio di vigilanza;
- **Rischio di concorrenza**, rappresentato dalla presenza di altri operatori finanziari che operano nella stessa zona della BCC;
- **Rischi operativi**, riconducibili a inefficienze nelle procedure, controlli inadeguati, errori umani, eventi esterni. Tale rischio al 31.12.2008 è quantificato in Euro 1.641.874 pari al 15% della media triennale del margine di intermediazione.

I.7 RATING DELL'EMITTENTE

L'emittente non è fornito di rating.

II. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

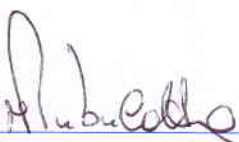
II.1 PERSONE RESPONSABILI

II.1.1 **Indicazione delle persone responsabili**

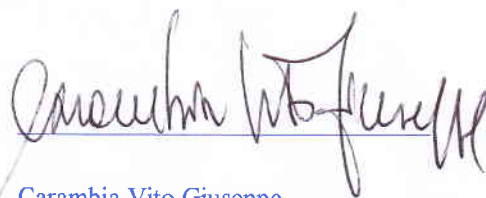
La Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto, con sede in Regalbuto, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Rubulotta Maria Rosa, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

II.1.2 **Dichiarazione di responsabilità**

La BCC, come sopra rappresentata, attesta che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Rubulotta Maria Rosa
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca di Credito Cooperativo La Riscossa



Carambia Vito Giuseppe
Componente effettivo del Collegio Sindacale
Banca di Credito Cooperativo La Riscossa

II.2 FATTORI DI RISCHIO

La BCC, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere visione del presente Prospetto Informativo, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della presente obbligazione.

RISCHIO EMITTENTE

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che l'emittente della presente obbligazione non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

In particolare, il prestito è assistito dalla garanzia del **Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari** emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente (consultabile sul sito www.fgo.bcc.it).

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente, il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'emittente. In nessun caso il pagamento da parte del fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto).

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, da amministratori, sindaci e membri dell'Alta Direzione della Banca emittente e/o delle altre Banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

E' il rischio connesso alla difficoltà o impossibilità per il sottoscrittore di vendere il titolo prima della scadenza.

Non è prevista la negoziazione dei titoli presso mercati regolamentati ed altri intermediari.

La Banca garantisce, in qualsiasi momento, il disinvestimento dei titoli oggetto dell'emissione mediante il riacquisto.

La negoziazione dei titoli è assicurata dalla banca in regime di negoziazione per conto proprio, secondo le opportunità previste dalla normativa vigente e rispettando gli obblighi di trasparenza di cui all'art. 34 del Regolamento Consob adottato con delibera del 29.10.2007 n. 16191.

Le obbligazioni sono negoziabili dai sottoscrittori per un importo minimo non frazionabile di Euro mille o suoi multipli.

RISCHIO DI PREZZO

E' il rischio rappresentato da possibili variazioni del prezzo dovute alle mutevoli condizioni di mercato. Il valore di mercato dei titoli subisce l'influenza di numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'emittente, quali l'andamento dei tassi di interesse.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli ed il ricavo di tale vendita potrebbe, quindi, essere inferiore, anche in maniera significativa, all'importo inizialmente investito.

RISCHIO DI TASSO

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli dei tassi di interesse o del tasso di inflazione; dette variazioni influenzeranno il valore dell'obbligazione a tasso fisso.

RISCHIO DI CAMBIO

La divisa di emissione è l'euro, quindi l'obbligazione non è soggetta al rischio di cambio.

COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO

L'emittente opererà quale responsabile per il calcolo, cioè come soggetto incaricato della determinazione degli interessi; tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

II.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

II.3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

Il collocamento del prestito obbligazionario è svolto dalla Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto, che agisce in qualità di collocatore unico e responsabile del collocamento, generando pertanto un conflitto di interesse.

II.3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dal collocamento del prestito obbligazionario saranno utilizzati per sostenere la crescita degli impieghi verso la clientela nelle forme di finanziamento entro il medio termine, mantenendo diversificata la composizione temporale della raccolta e sostanzialmente stabile il rapporto *raccolta/impieghi* che al 12 Marzo 2010 era pari al 68,90 %.

II.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

II.4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Lo strumento finanziario oggetto della presente offerta è un titolo di debito a reddito fisso che determina l'obbligo in capo alla banca emittente di rimborsare, a scadenza, all'investitore il 100% del valore nominale nonché di corrispondere delle cedole a tasso fisso con le caratteristiche indicate nel punto II.4.7 del presente prospetto.

La denominazione del prestito obbligazionario è "B.C.C. La Riscossa di Regalbuto Step-Up 06/04/2010 – 06/04/2014 - Codice ISIN IT0004596232 ed ha una durata stabilita in 4 anni (dal 06/04/2010 al 06/04/2014).

II.4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il presente Prestito Obbligazionario è regolato dalla Legge Italiana.

II.4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro mille e successivi multipli di euro mille.

Il collocamento del prestito è riservato esclusivamente ai titolari di dossier nominativi in essere presso la Banca, con spese a loro carico.

Il prestito è dematerializzato e custodito presso la Monte Titoli SpA.

II.4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario è denominato in euro e anche le cedole del prestito sono denominate in euro.

II.4.5 Ranking degli strumenti

Gli obblighi nascenti dalla sottoscrizione dell'obbligazione concorrono con gli altri debiti non garantiti e non privilegiati.

II.4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire la cedola semestrale.

II.4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

E' previsto il pagamento di interessi semestrali posticipati da effettuarsi il 06 Ottobre e il 06 Aprile di ogni anno fino alla data di rimborso del prestito, al netto dell'imposta sostitutiva vigente e privo di spese. Qualora il pagamento degli interessi o il rimborso del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

Il tasso di interesse nominale annuo (ritenuta fiscale attuale al 12,50%) è fissato :

primo anno	1,80% lordo - 1,575% netto;
secondo anno	2,00% lordo - 1,750% netto;
terzo anno	2,20% lordo - 1,925% netto;
quarto anno	2,60% lordo - 2,275% netto.

Il rendimento effettivo semplice netto è calcolato applicando al tasso effettivo semplice lordo la ritenuta di legge vigente al momento dell'emissione.

Godimento : Il prestito ha godimento in data 06 Aprile 2010 e gli interessi calcolati su base semestrale saranno pagati in n. 8 (otto) rate a scadenza posticipata al netto dell'imposta sostitutiva e prive di spese secondo il seguente calendario:

date pagamento interessi primo anno:	06/10/2010 - 06/04/2011
date pagamento interessi secondo anno:	06/10/2011 - 06/04/2012
date pagamento interessi terzo anno:	06/10/2012 - 06/04/2013
date pagamento interessi quarto anno:	06/10/2013 - 06/04/2014

Prescrizione : I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, per quanto riguarda gli interessi, e dopo dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile, per quanto riguarda il capitale.

II.4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il titolo scade in data 06/04/2014 e a tale data cesserà di produrre interessi.

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari in unica soluzione alla data del 06/04/2014. Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito sul conto di appoggio.

Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito obbligazionario, né a favore dell'Emittente né a favore dell'obbligazionista.

II.4.9 Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento annuo effettivo semplice lordo è pari al 2,15% che, nell'ipotesi di tassazione stabile pari al 12,50% (valore alla data del presente prospetto), corrisponde ad un tasso di rendimento annuo effettivo semplice netto pari al 1,881%.

Il rendimento è stato calcolato con la formula del tasso interno di rendimento ipotizzando che il titolo venga detenuto fino alla scadenza.

II.4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

II.4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della BCC in data 23.03.2010

La garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo è stata concessa il 29/03/2010

II.4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

L'obbligazione sarà emessa in data 06/04/2010

II.4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni. Trattandosi di titoli dematerializzati il trasferimento va effettuato tramite gli sportelli della BCC.

II.4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla Normativa attualmente in vigore sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni di Legge.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

II.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

II.5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

II.5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione

II.5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è fissato in nominali euro unmilione cinquecentomila suddiviso in 2000 obbligazioni da nominali euro mille cadauna, rappresentati da titoli al portatore.

II.5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 06/04/2010 al 31/08/2010, salvo chiusura anticipata e senza preavviso, a discrezione dell'emittente e comunque, al raggiungimento del quantitativo massimo di titoli previsto.

II.5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

II.5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di € 1.000 e multipli di € 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

II.5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento mediante addebito sul conto di appoggio sarà effettuato il giorno della sottoscrizione (data regolamento).

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

II.5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La BCC entro i 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, comunicherà i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con manifesto presso i suoi locali.

II.5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

II.5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

Non previsto

II.5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail.

II.5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione. Non sono previsti criteri di riparto.

II.5.3 Fissazione del prezzo

Il prezzo di offerta del presente prestito è pari al 100% del valore nominale unitario e cioè euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito.

II.5.4 Collocamento e sottoscrizione

II.5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le succursali della BCC.

II.5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la Sede e le Succursali della BCC mediante accredito sul conto corrente di appoggio dell'investitore.

II.5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti tali soggetti.

II.5.4.4 Data in cui sono stati o saranno conclusi gli accordi di cui al punto II.5.4.3

Non prevista.

II.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

II.6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Non è prevista la quotazione sul mercato né su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF).

Nel caso in cui il sottoscrittore intenda procedere al disinvestimento anticipato rispetto alla naturale scadenza, la Banca potrà discrezionalmente negoziare il titolo individuando quale sede di esecuzione il "conto proprio" come Internalizzatore Non Sistemático in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 16191 art. 34. I prezzi di acquisto e di vendita saranno determinati giornalmente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione ai tassi di mercato.

Le obbligazioni sono negoziabili dai sottoscrittori per un importo minimo non frazionabile di Euro mille o suoi multipli.

II.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

II.7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

II.7.2 Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione.

II.7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzi e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

II.7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

II.7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La BCC ed il titolo non sono fornite di rating attribuito da agenzie riconosciute.